



PROVINCIA DI PADOVA
AREA TECNICA
Settore Ambiente e Salvaguardia del Territorio

Provvedimento n. 532/IPPC/2024

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Punto 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 s.m.i.

Punto 5.5 dell'allegato B della L.R. n. 4 del 18.02.2016

Revoca e sostituzione per Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 316/IPPC/2015

Ditta: **SERI SRL**
Sede attività: Via Mincana, 31
Comune: 35020 Due Carrare (PD)

Sede legale: Via Mincana, 31 – Due Carrare (PD)
Partita I.V.A: 04341350280

IL DIRIGENTE

- VISTI:

- la Direttiva 96/61/CE del Consiglio dell'Unione Europea del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento così come modificata dalle direttive 2003/35/CE, 2003/87/CE e 2008/01/CE;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/11/2010 relativa alle emissioni industriali;
- il Decreto Legislativo 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale Veneto n. 107 del 05/11/2009, pubblicata sul BUR n. 100 del 08/12/2009, che approva il Piano di Tutela delle Acque e le successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Quadro n. 447 del 27/10/1995 sull'inquinamento acustico e successive norme di attuazione;

1/9

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Area Tecnica – Settore Ambiente e Salvaguardia del Territorio – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: dott. Samuele Grandin
Istruttoria a cura dell' Ufficio: IPPC- Emissioni attività in deroga
PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 20 marzo 2007 recante “D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 – Autorizzazione ambientale per la prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Modalità di presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti soggetti all’autorizzazione integrata ambientale - Approvazione della modulistica e dei calendari di presentazione delle domande previsti dall’art. 5 comma 3 del D. Lgs n. 59/2005”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2493 del 7 agosto 2007, recante “D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 – Autorizzazione ambientale per la prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Chiarimenti e integrazioni in ordine alle deliberazioni della Giunta regionale n. 668 del 20 marzo 2007 e n. 1450 del 22 maggio 2007”;
- la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio”;
- il Reference Document on Best Available Techniques on Emissions from Storage - July 2006;
- il Reference Document on Best Available Techniques for Energy Efficiency - February 2009;
- il Decreto Interministeriale del 24/04/2008 recante “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18/02/2005 n. 59 recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1519 del 26/05/2009 recante “Tariffe da applicare alle istruttorie finalizzate al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ex Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1633 del 09/09/2014 recante “D.lgs. 04 marzo 2014, n. 46 - Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento). Indicazioni sulle modalità applicative della disciplina in materia di Autorizzazioni integrate ambientali recata dal Titolo III-bis, alla Parte II, del D.lgs. n. 152/2006 a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. 04.03.2014, n. 46, nelle more dell’adozione di una circolare ministeriale.”;
- le "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46", diramate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il 27/10/2014;
- la comunicazione della Commissione (2014/C136/01) recante “Linee Guida della Commissione europea sulle relazioni di riferimento di cui all’art. 22, paragrafo 2, della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 395 del 31 marzo 2015 recante “Definizione delle tempistiche per la presentazione della Relazione di Riferimento di cui all’art. 5, comma 1, lett. v-bis) del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, per le installazioni di competenza regionale e provinciale”;
- la Legge Regionale n. 4 del 18 febbraio 2017 con la quale è stata modificata la L.R. 33/85, ai fini dell’attuazione del D.Lgs 152/06 e individua nell’allegato B le autorità competenti al rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale;
- il D. Lgs. 267/2000 e l’art. 31 dello Statuto della Provincia approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 16 di reg. in data 22/07/2019 e adottato con Deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci

2/9

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
 Struttura: Area Tecnica – Settore Ambiente e Salvaguardia del Territorio – Piazza Bardella 2 -Padova
 Dirigente di Area: dott. Samuele Grandin
 Istruttoria a cura dell' Ufficio: IPPC- Emissioni attività in deroga
 PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
 Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova"
 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it

n. 2 di reg. in data 25/09/2019;

- **CONSIDERATO** l'allegato IX della Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. recante "Elenco delle autorizzazioni ambientali già in atto, da considerare sostituite dalla autorizzazione integrata ambientale", nel caso specifico:

1. Autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti (articoli 208 e 210);

- **RICHIAMATA** l'Autorizzazione integrata Ambientale n. 316/IPPC/2015 del 06/07/2015 rilasciata alla Ditta per la prosecuzione dell'attività esistente di stoccaggio di rifiuti speciali prodotti da terzi e dell'attività di messa in riserva di rifiuti speciali da avviare al riutilizzo (oli e batterie esauste);

- **RILEVATO** che l'installazione ricade al punto 5.5 dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. in quanto viene esercita l'attività di accumulo temporaneo/messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e recupero mediante miscelazione di oli minerali esausti;

- **VISTO** l'avviso di avvio del procedimento di riesame dell'A.I.A. ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lett. a) del D.Lgs. 152/2006 inviato dalla Provincia di Padova alla Ditta con nota del 19/10/2021 prot. n. 66400;

- **VISTA** la domanda di riesame dell'A.I.A. fatta giungere dalla Ditta in data 15/02/2022 prot. n. 9507 e le successive comunicazioni integrative giunte in data 01/03/2023 prot. n. 13607, 22/06/2023 prot. n. 40405 05/10/2023 prot. 64127;

- **VISTA** la pubblicazione sul sito internet della Provincia di Padova dell'avviso di presentazione della domanda di riesame assunta al protocollo n. 52644 del 19/08/2022;

- **PRESO ATTO** che, a seguito della pubblicazione sul sito internet della Provincia di Padova dell'avviso di avvio del procedimento, non sono pervenute alla Provincia di Padova memorie e/o osservazioni sulla domanda presentata dalla ditta sopraindicata;

- **VISTO** il certificato del sistema di gestione ambientale ISO 14001:2015 rilasciato dalla ditta ESQ – Certificate Assurance il 12/03/2021 scadente il 11/03/2025, per effetto del quale la durata del periodo intercorrente per il successivo riesame viene fissato in 12 anni;

- **RILEVATO** che il Gestore ha attestato l'avvenuto pagamento della tariffa istruttoria per l'A.I.A., come previsto dalla succitata normativa, effettuato in data 14/02/2022 e comunicato con prot. n. 9507 del 15/02/2022;

- **PRESO ATTO** che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 e segg. della L. 241/90 e dell'art. 29-quater comma 5 e 7 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., si è riunita per trattare l'argomento "de quo" il giorno 06/09/2023, riportato nel verbale prot. n. 62017 del 27/09/2023, al termine della quale, tenendo conto delle valutazioni e considerazioni riportate, è stata espresso il voto favorevole unanime; la Conferenza di Servizi dispone pertanto il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per il riesame con valenza di rinnovo a cura dell'Amministrazione procedente e con le indicazioni emerse in sede di discussione;

- **PRESO ATTO** che

- in data 05/10/2023, prot. 64127, la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza di Servizi nella seduta sopracitata, tra cui un aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo e la richiesta di adeguamento delle operazioni di recupero svolte dalla ditta alla normativa di settore (nello specifico aggiungere tra le operazioni da autorizzare l'operazione R12 accorpamento come definita dalla DGRV n. 119/2018);

- con nota del 10/10/2023, prot. Prov.le n. 65098, il Dipartimento Provinciale ARPAV ha trasmesso il parere favorevole sul Piano di Monitoraggio e Controllo presentato dalla ditta;

- **VISTA** l'avvenuta istruttoria della pratica con esito favorevole;

3/9

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Area Tecnica – Settore Ambiente e Salvaguardia del Territorio – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: dott. Samuele Grandin
Istruttoria a cura dell' Ufficio: IPPC- Emissioni attività in deroga
PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it

- **RITENUTO** di accogliere la domanda della ditta sopraindicata e procedere con il rilascio dell'autorizzazione in quanto il Gestore ha documentato il rispetto di tutte le MTD contenute nella Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. Presso il sito dell'installazione vengono inoltre applicate le migliori tecnologie desunte dal Reference Document on Best Available Techniques on Emissions from Storage - July 2006 e dal Reference Document on Best Available Techniques for Energy Efficiency - February 2009;

- **RITENUTO** pertanto di revocare e sostituire l'autorizzazione integrata ambientale n. 316/IPPC/2015 del 06/07/2015 contestualmente al rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale;

DECRETA

Art. 1 OGGETTO

Alla ditta **Seri Srl** che gestisce l'installazione sita in via Mincana, 31 – Due Carrare (PD) viene rilasciata l'Autorizzata Integrata Ambientale per il Riesame e la prosecuzione dell'attività di un impianto di accumulo temporaneo/messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e recupero mediante miscelazione di oli minerali esausti, ai sensi dell'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.:

Cat. 5.5 e) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti
Capacità di accumulo SERI SRL
Olio usato: 1740 Mg/anno - 92 Mg istantanea
Batterie esaurite: 750 Mg/anno - 45 Mg istantanea
Assorbenti e stracci: 20 Mg/anno - 0,4 Mg istantanea
Filtri dell'olio: 10 Mg/anno - 2 Mg istantanea
Descrizione dell'attività: ALLEGATO "QUADRO PROGETTUALE DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA"

L'autorizzazione:

Estremi dell'atto	Ente Competente	Data rilascio	Oggetto
n. 316/IPPC/2015	Provincia di Padova	06/07/2015	Autorizzazione integrata ambientale

è revocata e sostituita dal presente atto.

4/9

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Area Tecnica – Settore Ambiente e Salvaguardia del Territorio – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: dott. Samuele Grandin
Istruttoria a cura dell' Ufficio: IPPC- Emissioni attività in deroga
PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it

Art. 2 CONDIZIONI

L'**Autorizzazione Integrata Ambientale** contiene tutte le misure necessarie a soddisfare i requisiti di cui all'art. 29-sexies e all'art. 6 comma 16 al fine di conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso.

In particolare l'autorizzazione integrata ambientale:

- (comma 3) include i valori limite di emissione fissati per le sostanze inquinanti, in particolare quelle dell'allegato X alla Parte Seconda che possono essere emesse dall'installazione interessata in quantità significative;
- (comma 3-bis) contiene le ulteriori disposizioni che garantiscono la protezione del suolo e delle acque sotterranee, per la gestione dei rifiuti, e per la riduzione dell'impatto acustico, nonché per la manutenzione e la verifica periodiche delle misure adottate per prevenire le emissioni nel suolo e nelle acque sotterranee;
- (comma 4-bis) riporta valori limite di emissione, in condizioni di esercizio normali, che non superano i limiti contenuti nelle BATC, alle rispettive condizioni di riferimento e in tempi di riferimento non maggiori;
- (comma 6) contiene gli opportuni requisiti di controllo delle emissioni che specificano la metodologia e la frequenza di misurazione, le condizioni per valutare la conformità, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente periodicamente e almeno una volta all'anno, i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni dell'autorizzazione, nonché una sintesi di detti risultati espressi in formato che consenta un confronto con i livelli di emissione associati alle BRef; l'autorizzazione contiene altresì l'obbligo di comunicare all'autorità competente e ai comuni interessati, nonché al responsabile degli accertamenti di cui all'art. 29-decies comma 3, i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti;
- (comma 6-bis) tiene conto delle dichiarazioni del Gestore riguardanti la Relazione di Riferimento ciononostante, al fine di conseguire un elevato livello di protezione dell'ambiente, prevede controlli del suolo e delle acque sotterranee sia in fase di esercizio che in sede di dismissione
- (comma 6-ter) prevede espressamente un'attività ispettiva periodica presso l'installazione svolta con oneri a carico del gestore dall'autorità di controllo che contempla tutta la gamma degli effetti ambientali indotti;
- (comma 7) contiene le misure relative alle condizioni di esercizio diverse da quelle normali, in particolare per le fasi di avvio e arresto dell'installazione, per le emissioni diffuse, per i malfunzionamenti e per l'arresto definitivo.

L'autorizzazione Integrata Ambientale è subordinata al rispetto delle **PRESCRIZIONI** riportate nell'**ALLEGATO "QUADRO PRESCRITTIVO"** e di quanto previsto nell'**ALLEGATO "PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO"**, i quali sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 3 COMUNICAZIONI

3.1 Ai sensi del comma 1 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 smi, il Gestore, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'autorizzazione integrata ambientale, ne dà comunicazione all'autorità competente.

5/9

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Area Tecnica – Settore Ambiente e Salvaguardia del Territorio – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: dott. Samuele Grandin
Istruttoria a cura dell' Ufficio: IPPC- Emissioni attività in deroga
PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it

3.2 Ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. deve essere comunicata **entro 30 giorni** a questa Provincia la **variazione di titolarità della gestione dell'impianto** da parte del vecchio e del nuovo Gestore.

3.3 Ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., il Gestore comunica preventivamente a questa Provincia ogni eventuale **modifica** progettata; nel caso in cui l'Amministrazione Provinciale non si esprima **entro 60 giorni** dal ricevimento della comunicazione, il Gestore può procedere alla realizzazione della modifica comunicata.

3.4 Il Gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., "...informa l'autorità competente e l'autorità di controllo di cui all'articolo 29-decies, comma 3, in merito ad ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuare prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale."

4) 3.5 Il Gestore dell'impianto deve effettuare **le registrazioni** dei dati previsti dall'Allegato "PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO" seguendo le successive indicazioni:

- a) **Tutti i dati** devono essere registrati dal Gestore su documenti ad approvazione interna (eventualmente previsti dal Sistema di Gestione aziendale) o su appositi registri cartacei o con l'ausilio di strumenti informatici che consentano l'organizzazione dei dati in file .xls o altro database compatibile;
- b) In presenza di dati provenienti da analisi (emissioni in atmosfera, rifiuti, acque) i documenti/registri/files previsti al punto precedente potranno, a discrezione del Gestore, essere sostituiti dai **certificati analitici**;
- c) Tutte le **registrazioni** e tutti i **certificati** analitici devono **essere conservati** presso lo stabilimento, a disposizione delle Autorità competenti al controllo, per tutta la durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- d) Le eventuali analisi effettuate da ARPAV, nel corso dei controlli integrati con spese a carico del Gestore, sostituiscono quelle previste dal PMC a carico della Ditta per il periodo considerato.

3.6 Ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, il Gestore dell'impianto deve inviare alla Provincia di Padova, al Comune e al Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova **entro il 30 aprile** di ogni anno un report contenente i dati raccolti nell'anno precedente utilizzando il supporto informatico fornito dalla Regione del Veneto; i dati indicati nelle tabelle dell'Allegato "PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO" dovranno essere inseriti solamente se richiesti in corrispondenza della colonna 'Reporting'. Il report annuale dovrà essere accompagnato da una relazione di commento dei dati raccolti nel corso dell'anno e di confronto con gli eventuali anni precedenti; inoltre nella relazione succitata dovranno essere indicati anche i quantitativi dei rifiuti trattati suddivisi per provenienza e tipologia;

3.7 Ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, Il Gestore provvede, altresì, ad informare immediatamente i medesimi soggetti in caso di violazione delle condizioni dell'autorizzazione, adottando nel contempo le misure necessarie a ripristinare nel più breve tempo possibile la conformità.

3.8 In occasione dell'effettuazione dei **controlli** previsti dall'Allegato "PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO" le **date fissate sia per il campionamento che per le analisi** relative alle emissioni in atmosfera, dovranno essere comunicate al Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova (via Ospedale, 22 – 35121 - PADOVA – FAX 049 8227810, PEC dappd@pec.arpav.it), con anticipo di almeno 15 giorni naturali, il quale potrà presenziare.

3.9 Il Gestore, tenuto agli obblighi di cui al regolamento (CE) n. 166/2006, comunica le informazioni ivi richieste relative all'anno precedente all'Istituto superiore per protezione e la ricerca ambientale e all'Autorità competente, secondo il formato, i contenuti, e la modalità previsti dal D.M. 22/2013 e dal DPR 157/2011.

Si rammenta inoltre che con l'art. 271 comma 7-bis del D.Lgs 152/06 è stata introdotta la previsione che le emissioni delle sostanze classificate come cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene (H340,

6/9

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Area Tecnica – Settore Ambiente e Salvaguardia del Territorio – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: dott. Samuele Grandin
Istruttoria a cura dell' Ufficio: IPPC- Emissioni attività in deroga
PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it

H350, H360) e delle sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevata (così come definite dal regolamento CE n. 1907/2006 - REACH) debbano essere limitate nella maggior misura possibile dal punto di vista tecnico e dell'esercizio. Dette sostanze dovranno essere sostituite non appena tecnicamente ed economicamente possibile nei cicli produttivi da cui originano emissioni.

In ottemperanza alle succitate previsioni normative ogni cinque anni, se le predette sostanze sono utilizzate nei cicli produttivi, dovrà essere inviata all'Autorità Competente una relazione con la quale si analizza la disponibilità di alternative, se ne considerano i rischi e si esamina la fattibilità tecnica ed economica della loro sostituzione.

Art. 4 ISPEZIONI AMBIENTALI

L'ARPAV effettua presso l'impianto **controlli programmati** con oneri a carico del Gestore secondo quanto previsto all'art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i.:

- La **frequenza è dei controlli** è programmata da ARPAV, nell'arco della validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata, secondo le esigenze previste dalla Regione Veneto; i controlli sono comprensivi di tutte le ispezioni di tipo gestionale, tecnico e documentale (secondo la tabella riportata nell'Allegato "PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO), in parte integrati con indagini di tipo analitico.
- **L'effettuazione e le modalità** dei controlli programmati verranno comunicate al Gestore da ARPAV **entro il 31 Dicembre** dell'anno precedente a quello del controllo.
- I controlli saranno volti ai seguenti **accertamenti**:
 - a) il rispetto delle condizioni dell'Autorizzazione integrata ambientale;
 - b) la regolarità dei controlli a carico del Gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione;
 - c) che il Gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'Autorità competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.
 - Il Gestore avrà la possibilità di reperire un **incaricato** che possa assistere alle ispezioni e alle eventuali indagini di tipo analitico.
- Ai sensi del DM 24/04/2008 e s.m.i., i metodi utilizzati per le **indagini di tipo analitico** saranno quelli del relativo Allegato V; ai sensi dello stesso allegato, resta facoltà di ARPAV, tenuto conto delle proprie possibilità tecniche e dei limiti ai costi, prevedere l'impiego di metodi alternativi purché previsti dal Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2005 e/o da altre norme tecniche nazionali e internazionali. L'azienda può utilizzare metodi validati e riconosciuti a livello internazionale o nazionale (CEN, UNI, ISO, IRSA, EPA) di qualità scientifica equivalente o superiore aggiungendo una valutazione/dichiarazione della equivalente o maggior qualità scientifica del nuovo metodo rispetto a quello indicato. Qualora invece sia previsto l'uso di metodi non validati e non riconosciuti (metodi interni di laboratorio) bisogna esibire l'attestazione di accreditamento del metodo, dichiarazione di campo di misura e di accuratezza del metodo. Le metodiche utilizzate dal Servizio Laboratori di ARPAV faranno fede in fase di contraddittorio e sono reperibili sul sito internet <http://ippc.arpa.veneto.it/>.
- Ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., il pagamento degli **oneri** da parte del Gestore dovrà rispettare quanto previsto dal DM 24/04/2008 e dalla DGRV n. 1519 del 26/05/2009 e s.m.i.
- Ai sensi dell'art. 29-decies, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dopo ogni visita all'installazione, l'ARPAV redige **una relazione** contenente i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere. La relazione è notificata al Gestore e all'Autorità Competente ed è resa disponibile al pubblico.

Qualora ne ravveda la necessità, l'Autorità Competente può disporre **ispezioni straordinarie** secondo quanto disposto dall'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

7/9

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Area Tecnica – Settore Ambiente e Salvaguardia del Territorio – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: dott. Samuele Grandin
Istruttoria a cura dell' Ufficio: IPPC- Emissioni attività in deroga
PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it

Qualora ne ravveda la necessità, l'Autorità Competente può modificare le indicazioni riportate al presente articolo, in merito alle frequenze e alle modalità di esecuzione dei controlli, sulla base di quanto verrà definito nel piano d'ispezione ambientale, di cui all'art. 29-decies, comma 11-bis e 11-ter.

Art. 5 INCIDENTI O IMPREVISTI

Ai sensi dell'art. 29-undecies, il Gestore deve comunicare immediatamente alla Provincia, al Sindaco e al Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova (V. Ospedale, 22), incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente, e comunque entro le **8 ore** successive al riscontro dell'evento, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria.

Nel caso di incidenti o eventi imprevisti, il Gestore adotta immediatamente le misure per limitare le conseguenze ambientali e a prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti, informandone l'Autorità competente.

In esito alle informative la Provincia può diffidare il Gestore affinché adotti ogni misura complementare appropriata che l'autorità stessa, anche su proposta di ARPAV o delle amministrazioni competenti in materia ambientale territorialmente competenti, ritenga necessaria per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o imprevisti.

Art. 6 RINVIO ALLE NORME VIGENTI

Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, laddove non già richiamate nel presente provvedimento.

Art. 7 RINNOVO E RIESAME

Il Gestore deve presentare, per il **riesame** dell'autorizzazione, apposita domanda all'autorità competente **entro il 30/06/2036**.

L'Autorità Competente dispone inoltre il **riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** nei seguenti casi:

- ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3 e comma 4, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 29-quater, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i..

Art. 8 POTERI DI ORDINANZA

In caso di inadempienza alle **PRESCRIZIONI** di cui all'art. 3 e alle comunicazioni previste dall'articolo 4 del presente provvedimento vengono applicate le sanzioni e i poteri di ordinanza previsti dall'art. 29-decies e dall'art. 29-quattordices del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.

La presente autorizzazione integrata ambientale è rilasciata sulla base della legislazione ambientale di esclusiva competenza provinciale e non sostituisce i provvedimenti di competenza degli altri Enti, tra i quali il certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco, l'autorizzazione paesaggistica, i provvedimenti riguardanti il benessere animale, i provvedimenti di competenza comunale in materia edilizia, urbanistica, igienico sanitaria, le concessioni idrauliche rilasciate dall'Ente gestore del corpo idrico ricettore (Genio Civile, Magistrato alle Acque, Consorzi di Bonifica) e la normativa in materia di igiene e di sicurezza negli ambienti di lavoro.

Si ricorda al Gestore che l'attività potrà essere svolta soltanto nel rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro il cui controllo spetta allo SPISAL.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale, al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7/8/1990 n. 241, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente atto è costituito da n. 9 pagine, e dai seguenti allegati: allegato n.1 "QUADRO PROGETTUALE DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA", allegato n.2 "QUADRO PRESCRITTIVO" e allegato n.3 "PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO".

IL DIRIGENTE
dott. Samuele Grandin
(firmato digitalmente)

9/9

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Area Tecnica – Settore Ambiente e Salvaguardia del Territorio – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: dott. Samuele Grandin
Istruttoria a cura dell' Ufficio: IPPC- Emissioni attività in deroga
PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it

PROTOCOLLO GENERALE

DATI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

NUMERO PROTOCOLLO / NUMERO PROTOCOLLO 0050610/24
DATA PROTOCOLLO / DATA PROTOCOLLO 16/07/2024
SETTORE-STRUTTURA / SETTORE-STRUTTURA 0700 AMBIENTE
DESTINATARI PROT / DESTINATARI PROT SUAP.PD@CERT.CAMCOM.IT
TIPOLOGIA DOCUMENTO / TIPOLOGIA DOCUMENTO AU AUTORIZZAZIONE
SUPPORTO DOCUMENTO / SUPPORTO DOCUMENTO PC POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)
OGGETTO PROTOCOLLO / OGGETTO PROTOCOLLO TRASMISSIONE PRATICA N. 04341350280-07022022-1011 -
SUAP 2466 - 04341350280 SERI S.R.L.
PROVVEDIMENTO N. 532/IPPC/2024
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
PUNTO 5.5 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS N. 152 DEL 03.04.2006 S.M.I.
PUNTO 5.5 DELL'ALLEGATO B DELLA L.R. N. 4 DEL 18.02.2016
REVOCA E SOSTITUZIONE PER RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 316/IPPC/2015

FIRME DIGITALI PRESENTI NEL DOCUMENTO ORIGINALE

Firma in formato p7m: Samuele Grandin

TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC FF923F2218799CB9820955ECA5CA8BBAD478EB033431923A3CB7BA8CA9248FEB

CREDENZIALI DI ACCESSO PER LA VERIFICA DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

URL <https://verificadoc.provincia.padova.it>

IDENTIFICATIVO NADZT-231307

PASSWORD Havl9

DATA SCADENZA Senza scadenza

La Provincia di Padova rende disponibile un servizio on-line per la verifica telematica dei documenti protocollati. Specificando i parametri di seguito riportati è possibile accedere al documento informatico originale archiviato presso il protocollo informatico della Provincia ed accertare quindi, la conformità di copie cartacee o elettroniche. Il servizio rende disponibile l'accesso ai soli documenti in stato di validità.

PROTOCOLLO GENERALE

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

